

**Oggetto: Interrogazione a risposta immediata 5727 Consigliera Zamboni.**

Ringrazio la Consigliera per avere sottolineato gli ottimi riscontri di un progetto che sostiene le donne con tumore al seno nel post intervento, riducendo gli effetti collaterali delle terapie e migliorando la qualità della vita lavorativa e familiare.

L'approccio adottato dalla Regione Emilia-Romagna sulle Medicine non Convenzionali è quello di garantire una sempre migliore assistenza sanitaria, adeguata alle esigenze dei cittadini e appropriata secondo le conoscenze disponibili. Da anni è attivo un Osservatorio Regionale che valuta efficacia, appropriatezza e qualità dei diversi trattamenti, immaginando percorsi strutturati per il trattamento degli effetti collaterali delle terapie antitumorali.

Il progetto citato ha visto l'AUSL di Bologna come Centro Coordinatore e ha dato ottimi risultati in termini scientifici, dimostrando l'efficacia dell'agopuntura associata a supporto psicologico e a corretti stili di vita, oltre a un riscontro soddisfacente da parte delle pazienti con un effetto tangibile sulla qualità della vita.

Gli incoraggianti risultati dello Studio e l'apprezzamento del progetto da parte delle pazienti coinvolte necessita ora di una conferma delle attività in regime sanitario pubblico, tenuto conto che al momento tali prestazioni non rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza garantiti e quindi bisogna proseguire nel lavoro fatto.

In questo senso la Regione sta dialogando con le Aziende coinvolte per cercare una modalità che consenta la ripresa e la prosecuzione delle prestazioni. Visti i risultati raggiunti, ulteriore conferma della qualità e del livello di innovazione del nostro Servizio Sanitario, occorre proseguire questo percorso a sostegno delle donne e del loro percorso terapeutico.